Trasporti, Logistica

Ravenna
23 Aprile 2016

# Rosetti (Consar). "Al porto prevalgano interessi collettivi, bene la nostra piattaforma alle Bassette"

## Il presidente del Gruppo: "Chiediamo di essere ascoltati quando si parla di temi strategici"

**23 Aprile 2016 - Ravenna -** Il Gruppo Consar ha chiuso il bilancio 2015 con un fatturato di 90 milioni di euro, in linea con i precedenti dodici mesi. Ogni giorno viaggiano sulle strade italiane ed europee 680 mezzi con le insegne dell'impresa ravennate.

"Il Consar - dice con soddisfazione il presidente, Veniero Rosetti - ogni anno genera dai 1.000 ai 1.200 redditi annui. Mi sembrano numeri sufficienti per chiedere di essere ascoltati, quando si parla di temi strategici per la città. Ma sull'argomento ci torneremo dopo".

"Sono molto soddisfatto dello sviluppo avuto dalla piattaforma logistica delle Bassette - aggiunge Rosetti -, che oggi conta 30 mila metri quadrati coperti per merce pallettizzata e non, anche sotto l'aspetto doganale. Poi, abbiamo 10 mila metri quadrati di capannoni per fitofarmaci con le prescrizioni previste dalla legge Seveso. È un fiore all'occhiello e ne siamo molto contenti.
L'area si sta sempre più caratterizzando come piattaforma retroportuale. Un servizio importante e qualificato".
Il traffico dei container sta dando buoni risultati, soprattutto per il lavoro svolto dalle filiali aperte ad Ancona, Bologna e Verona, mentre Ravenna sconta la scarsa profondità dei fondali.
Prosegue la crisi, ormai diventata storica, della cantieristica, "una crisi che coinvolge - spiega Rosetti - anche merci alla rinfusa, come argille e granaglie".

Il presidente del Consar ritiene che sui temi strategici della città debba essere coinvolto il maggior numero possibile di imprenditori, Consar compreso, "perché siamo una voce importante dell'economia".

Inevitabile affrontare le tematiche portuali.
"Vorrei che si passasse da questa lunga fase in cui si dice 'dobbiamo abbassare i fondali per essere competitivi', ad una più operativa e cioè 'cominciamo a scavare qui e mettiamo il materiale nel tal

posto'. Il porto negli ultimi anni ha attraversato uno dei suoi momenti più difficili.
Sono state coinvolte tutte le istituzioni, ma credo sia mancato il governo della situazione in un momento così delicato. Tutto ciò ha prodotto danni enormi.
Ora serve la volontà di voltare pagina: è fortemente necessario aprirne una nuova, con protagonisti nuovi.

Abbiamo un'opportunità legata all'elezione del nuovo sindaco. Vedo che ci sono candidati giovani e me ne compiaccio. Ho conosciuto il candidato Pd, Michele De Pascale, e spero che, se diventerà sindaco, mantenga gli impegni che sta assumendo: sono sfide difficili e per questo esprimo la mia fiducia nei suoi confronti".

L'altro tema caldo è l'elezione del nuovo presidente dell'Autorità Portuale.
Dice Rosetti: "Mi auguro prevalga il buon senso, tenendo fuori il più possibile gli interessi individuali e pensando a quelli della collettività. Mi auguro che sia eletta una persona con un grande profilo professionale, dotata di buon senso e che sappia mantenersi indipendente".

© *copyright Porto Ravenna News*